

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	190,28			190,28
.....				
Totale voce	190,28			190,28
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	150.154,16		80.813,34	69.340,82
.....				
Totale voce	150.154,16	-	80.813,34	69.340,82
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:	6.016,05	1.027,22		7.043,27
.....				
Totale voce	6.016,05	1.027,22	-	7.043,27
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....				
Totale voce				
14 altri debiti:	240.585,08	67.148,68		307.733,76
.....				
Totale voce	240.585,08	67.148,68	-	307.733,76
Totale	396.945,57	68.175,90	80.813,34	384.308,13

Le voci più significative riguardano:

- **i debiti v/fornitori** che diminuiscono, rispetto al 2014, di euro 80.813,34. Il notevole decremento è dovuto per la maggior parte alla eliminazione di debiti pregressi relativi alla gestione parcheggi ormai prescritti;
- **i debiti tributari** che aumentano rispetto al 2014 di euro 1.027,22 e si riferiscono alle ritenute relative al mese di DICEMBRE 2015 da versare entro il mese di GENNAIO 2016;

- **gli altri debiti**, che sono composti per la quasi totalità, dall'importo da versare alla SARA ASSICURAZIONI ed alla SARA VITA, per la terza decade di DICEMBRE 2015 (euro 160.905,56) e dalle fatture da ricevere da fornitori, per fatture datate 2016 ma con costi di competenza 2015 (euro 135.961,26).

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	190,28					190,28
.....						
Totale voce	190,28					190,28
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	69.340,82					69.340,82
.....						
Totale voce	69.340,82					69.340,82
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	7.043,27					7.043,27
.....						
Totale voce	7.043,27					7.043,27
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:	306.720,57	1.013,19				307.733,76
.....						
Totale voce	306.720,57	1.013,19				307.733,76
Totale	383.104,66	1.013,19				384.308,13

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:	1.294,39		1.294,39	-
...				
...				
Totale voce	1.294,39		1.294,39	-
Risconti attivi:	81.285,79	7.164,03		88.449,82
...				
...				
Totale voce	81.285,79	7.164,03	-	88.449,82
Totale	82.580,18	7.164,03	1.294,39	88.449,82

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:	5.586,26		4.192,11	1.394,15
...				
...				
Totale voce	5.586,26	-	4.192,11	1.394,15
Risconti passivi:	124.601,38		19.165,01	105.436,37
...				
...				
Totale voce	124.601,38	-	19.165,01	105.436,37
Totale	130.187,64	-	23.357,12	106.830,52

2.8 CONTI D'ORDINE

In bilancio non sono iscritti conti d'ordine.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

In bilancio non sono iscritti diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica	27.461,65	- 7.526,21	- 34.987,86
Gestione Finanziaria	937,42	743,43	- 193,99
Gestione Straordinaria	- 10.043,79	16.675,12	26.718,91

	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	18.355,28	9.892,34	- 8.462,94

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
319.588,76	297.029,38	- 22.559,38

Tale voce è composta da ricavi per quote sociali per euro 265.694,30, da proventi per riscossione tasse di circolazione per euro 20.934,26 e da ricavi vendita carburanti per euro 10.400,82.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
876.246,34	780.994,94	- 95.251,40

Tra le voci più rilevanti che compongono gli altri ricavi, abbiamo le provvigioni attive per euro 719.792,26 che riguardano i ricavi per provvigioni SARA.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
-	-	-

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
760.818,14	700.914,42	- 59.903,72

Tra le voci più rilevanti che compongono i costi per servizi, troviamo le provvigioni passive pagate per produzione SARA e tessere sociali pari ad euro 443.572,25 e le altre spese per servizi per euro 210.085,05. Tale voce presenta una diminuzione rispetto al 2014 pari ad euro 59.903,72, sempre nell'ottica della politica attuata dall'Ente, oramai da diversi anni, di contenimento delle spese.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
48.799,68	47.968,67	- 831,01

Questa voce comprende i fitti passivi pagati dall'Ente.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
58.596,90	62.738,95	4.142,05

I costi del personale riguardano esclusivamente i rimborsi fatti ad ACITALIA, per stipendi ed oneri, relativi al Direttore.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
60.762,00	62.768,88	2.006,88

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
239.396,73	211.159,61	- 28.237,12

Gli oneri diversi di gestione, comprendono diverse voci, tra cui le più rilevanti sono le imposte e tasse deducibili e indeducibili, che ammontano ad euro 28.148,63, l'IVA indetraibile su conguaglio pro-rata e spese promiscue pari ad euro 22.892,42, gli acquisti per omaggi ai soci per euro 4.196,80, gli altri oneri diversi di gestione pari ad euro 4.981,43 e le aliquote sociali, pari ad euro 148.565,91.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
937,42	743,43	- 193,99

Gli altri proventi finanziari riguardano, gli interessi attivi su una polizza di investimento iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie pari ad euro 665,37 e gli interessi attivi maturati sui conti correnti pari ad euro 78,06.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

In bilancio non sono iscritti interessi passivi o altri oneri finanziari, poiché l'Ente non ha bisogno di ricorrere all'indebitamento per svolgere la sua attività.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente, ma nel corso dell'esercizio non è stata movimentata.

3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
1.802,23	84.476,95	82.674,72

Il notevole incremento registrato in questa voce è rappresentato dalla sopravvenienza attiva derivata dalla eliminazione di debiti pregressi relativi alla gestione parcheggi ormai prescritti.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
11.846,02	67.801,83	55.955,81

Il notevole incremento registrato in questa voce riguarda la sopravvenienza passiva rilevata a seguito dello stralcio di crediti relativi alla società A.C. FOGGIA GESTORE SRL per un totale di euro 67.000,00, a seguito del fallimento della stessa.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
14.271,00	8.026,00	- 6.245,00

3.2 ANALISI DEI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2015			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	189	10%	19	170	B6 - Acquisti materie prime	0	170	
B7 - Spese per servizi	114.898	10%	11.490	103.408	B7 - Spese per servizi	46.077	34.107	
B8 - Spese per beni di terzi	49.844	10%	4.984	44.860	B8 - Spese per beni di terzi	47.969	- 3.940	
TOTALE - ART. 5 - c.1	164.931	10%	16.493	148.438	TOTALE	94.046	30.337	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		70.885	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	47.428	50%	23.714	23.714	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	12.769	8.781	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	10%	0	0	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	0	KO
TOTALE - ART. 7	0	10%	0	0	TOTALE - ART. 7	0	0	KO
TOTALE - ART. 8 - c.1	0	10%	0	0	TOTALE - ART. 8 - c.1	0	0	KO
TOTALE - ART. 6 c.2	0	0%	0	0	TOTALE - ART. 6 c.2	0	0	OK

3.3 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 1.866,34 che verrà destinato integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. Secondo quanto previsto dall' articolo 9 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Taranto", adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, i risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. Pertanto, l'utile dell'esercizio 2015 è stato interamente destinato a tale specifica riserva, poiché, come si evince dalla tabella riportata al paragrafo 3.2, risulta essere inferiore ai risparmi conseguiti.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C4	1	0
C1		0
B2		0
B1		0
Totale	1	0

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compenso organi collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.350,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150,00
Totale	9.500,00

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dalla chiusura dell'esercizio 2015 alla data di redazione della presente Nota Integrativa, non sono intervenuti fatti di rilievo tali da dover essere segnalati.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Le tabelle sono allegate alla presente Nota Integrativa.

I progetti locali riguardano:

- 1) UDITO E SICUREZZA STRADALE – PROGETTO GIROTONDO
- 2) SPORTELLO TURISTICO: indicato nei progetti allegati al BUDGET 2015 ma non realizzato.

ACI-Automobile Club Taranto
IL PRESIDENTE
(Dr. Italo MONGELLI)